

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE AREA TECNICA.

In forza della deliberazione della Giunta Comunale n. 97/2021, come integrata con deliberazione di Giunta n. 254/2021, con la quale è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021 – 2023;

In esecuzione della Determinazione n. 2184 del 11.05 2022

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Area Tecnica, come previsto dal suddetto Piano di programmazione triennale 2021 – 2023.

Si da atto che le procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 si sono concluse con esito negativo.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 56/2019, come modificato dal D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, in conformità agli indirizzi espressi da questo Ente con Deliberazione di Giunta n. 265/2019.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs. n.198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246" e dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

La partecipazione alla presente procedura concorsuale sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le prescrizioni ed indicazioni, relative all'emergenza sanitaria COVID-19, che verranno fornite, sulla base del Protocollo adottato da ultimo dal Dipartimento della Funzione Pubblica, dal Comune di Salerno per i comportamenti da tenere in sede di espletamento delle prove, con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse. Pertanto, il mancato rispetto delle disposizioni comporterà l'immediata esclusione dalla procedura concorsuale.

1. CONOSCENZE TECNICHE E COMPETENZE TRASVERSALI

Le figure professionali dovranno essere in possesso delle seguenti conoscenze tecniche che saranno oggetto di valutazione nelle prove del concorso:

- Ordinamento degli Enti Locali, comprensivo dell'ordinamento finanziario e contabile;
- Normativa sul procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- Normativa in materia di trasparenza, prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Disciplina legislativa e contrattuale applicabile al rapporto di lavoro pubblico;
- Pianificazione, programmazione e controllo dell'azione amministrativa; Normativa inerente la responsabilità dei dipendenti pubblici;
- Appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture;
- Pianificazione annuale e triennale delle opere pubbliche e degli investimenti;

- Urbanistica e pianificazione territoriale;
- Normativa nazionale e regionale in materia di edilizia;
- Viabilità e mobilità urbana;
- Gestione e manutenzione del patrimonio pubblico;
- Ambiente;
- Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e nei cantieri (D. Lgs. 81/2008 ss.mm.ii.);
- Disciplina in materia di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali.

In sede di esame orale verrà, altresì, verificata la conoscenza delle seguenti materie e competenze trasversali:

- Lingua inglese;
- Uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- La capacità decisionale;
- La capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate;
- La capacità di governare la rete di relazioni sia interne che esterne;
- La capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti;
- La capacità di essere flessibile e di gestire la complessità.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) cittadinanza italiana ai sensi del DPCM n. 174/1994. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente comunale;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non avere limitazioni psico – fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
- e) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1) Diploma di Laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento in Architettura o Ingegneria civile o Ingegneria edile o Ingegneria edile - architettura;

2) Laurea Specialistica (LS) – DM 509/99 – o Laurea Magistrale (LM) – DM 270/04 – equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 a uno dei Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento sopraindicati:

LS = 3/S Architettura del paesaggio; 4/S Architettura e Ingegneria civile; 28/S Ingegneria civile;

LM = LM 3 Architettura del paesaggio; LM 4 Architettura e Ingegneria edile – architettura; LM 23 Ingegneria civile; LM 24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM 26 Ingegneria della sicurezza.

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale, per il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto

dalla richiamata normativa.

Il candidato deve altresì allegare alla domanda di partecipazione la documentazione comprovante l'avvio dell'iter medesimo.

f) trovarsi in una delle seguenti posizioni, oltre al possesso del titolo di studio sopra specificato (lett. e):

1. essere dipendenti a tempo indeterminato presso pubbliche amministrazioni con anzianità di servizio di almeno cinque anni o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione, conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea.

Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso – concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.

La posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del diploma di laurea è individuata nella posizione giuridica D del vigente ordinamento del personale del comparto Funzioni Locali ovvero in posizioni giuridiche equiparate alla suddetta posizione ai sensi della normativa vigente;

2. soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

3. coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;

4. cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

g) insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;

h) assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 487/94 e art. 55 quater del D. Lgs. 165/2001;

i) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 3/57;

j) assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (l. 475/99) che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di pubblico impiego, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione. A tal riguardo, si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (cd. Patteggiamento), è equiparata ad una pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445 c. 1 bis c.p.p.;

k) assenza di condanne penali non definitive che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

l) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la

presentazione delle domande di partecipazione al concorso e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

In attesa della verifica del possesso dei requisiti, i candidati partecipano "con riserva" alla selezione, previa verifica, da parte del Settore Personale, dei motivi di esclusione dal concorso quali:

- la presentazione della domanda oltre i termini previsti;
- la mancanza della firma autografa o digitale del candidato a sottoscrizione della domanda;
- la mancata allegazione della copia di valido documento di riconoscimento, integrativa della sottoscrizione.

Ai soli candidati non ammessi al concorso viene data comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, con l'indicazione delle motivazioni che hanno portato all'esclusione dalla stessa.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE: TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere indirizzata al Settore Personale del Comune di Salerno e presentata o inoltrata, a pena di esclusione, entro il termine di scadenza perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, attraverso una delle seguenti modalità:

-Consegnata, in busta chiusa con l'indicazione del mittente e riportando la seguente dicitura: "*Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente (Area Tecnica), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (vigente CCNL della dirigenza dell'area Funzioni Locali)*", direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Salerno, con sede in via Roma – Palazzo di Città - Salerno. Come termine di presentazione vale la data del timbro dell'Ufficio Protocollo;

-Spedita tramite servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa, con l'indicazione del mittente e riportando la seguente dicitura: "*Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente (Area Tecnica), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (vigente CCNL della dirigenza dell'area Funzioni Locali)*" al seguente indirizzo: Comune di Salerno – Settore Personale, c/o Palazzo di Città - Ufficio Archivio e Protocollo - via Roma 84121 Salerno. Come termine di presentazione vale la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non pervengano all'Ufficio Protocollo del Comune di Salerno entro il termine di 5 giorni dalla data di scadenza del bando.

-Inviata a mezzo di posta elettronica certificata, intestata al candidato, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Salerno: protocollo@pec.comune.salerno.it specificando nell'oggetto "*Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente (Area Tecnica), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (vigente CCNL della dirigenza dell'area Funzioni Locali)*". La spedizione della domanda effettuata dal candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno e, pertanto, fa fede la data di

spedizione da parte del candidato. Tutti gli allegati trasmessi saranno ritenuti validi solo se inviati in un formato non modificabile.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'Ente, nonché per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

4. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta esclusivamente sull'apposito modello allegato al presente bando (allegato 1), il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) il preciso recapito (la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio), nonché un recapito telefonico e l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica personale, presso il quale indirizzare ogni comunicazione relativa alla procedura in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione;
- d) di trovarsi in una delle posizioni di cui al punto 2) lett. f) dei "Requisiti di ammissione", specificando in quale posizione si trovi e dichiarando l'Ente ove il servizio è stato prestato, la categoria e la qualifica rivestita presso tale Ente e il periodo di servizio svolto;
- e) di avere effettuato il pagamento della tassa di concorso di €. 10,33;
- f) il possesso della cittadinanza italiana;
- g) il godimento dei diritti civili e politici;
- h) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- i) la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva (per i candidati soggetti all'obbligo);
- j) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione;
- k) gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio) di cui si è a conoscenza;
- l) di non essere stato licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957 e successive modifiche ed integrazioni;
- n) di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e inconfiribilità, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 s.m.i.;
- o) il possesso di uno dei titoli di studio richiesti al punto 2) lett. e) dei "Requisiti di ammissione", specificando l'Università dove è stato conseguito, la data di

conseguimento e la votazione riportata;

p) eventuali titoli valutabili di cui all'art. 7 del presente bando;

q) il possesso dell'idoneità all'impiego, ovvero di essere esente da difetti o imperfezioni che possono influire sul rendimento in servizio in relazione al posto da ricoprire;

r) il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza ex art. 5 DPR n. 487/1994 (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);

s) di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Salerno;

t) l'eventuale condizione di invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge 104/1992, corredato da apposita certificazione;

u) l'eventuale diagnosi di DSA;

v) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto, come da informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR – Regolamento UE 2016/679 in successivo articolo del presente bando;

w) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

La domanda deve essere firmata dal candidato; la mancanza di firma autografa o digitale non è sanabile e comporta l'automatica esclusione dal concorso.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicata non è ritenuta valida.

Il candidato portatore di handicap, se appartenente alle categorie disciplinate dalla Legge n. 104/1992 s.m.i., deve specificare gli ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. Al fine di ottenere tali benefici il candidato deve produrre idonea certificazione.

Ai sensi del DPCM del 9/11/2021, i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), hanno la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Pertanto, nella domanda di partecipazione, il candidato con diagnosi di DSA dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, degli strumenti compensativi e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa, da non più di tre anni, dalla Commissione medico legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale documentazione deve essere trasmessa in allegato alla domanda di partecipazione. La Commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita, a suo indicabile giudizio, determinerà le misure da adottare.

5. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà allegare, pena esclusione, copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità personale.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

1. ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 10,33, effettuato entro i termini di scadenza del presente bando, secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo bollettino di versamento sul conto corrente postale n. 12254843 intestato al Comune di Salerno, specificando la causale di versamento;
- a mezzo bonifico bancario sul c/c bancario intestato al Comune di Salerno codice IBAN IT92F0306915216100000046017, indicando la causale del versamento.

2. curriculum formativo e professionale in formato europeo dal quale emergano la formazione e le esperienze professionali significative con riguardo alla posizione da ricoprire. Le candidature prive di curriculum non saranno prese in considerazione dall'Amministrazione. Il curriculum, debitamente datato e sottoscritto, dovrà contenere la dichiarazione di veridicità ed esattezza di tutti i dati dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 e la contestuale assunzione di responsabilità in merito a eventuali sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci ovvero di formazione o uso di atti falsi;

3. eventuali titoli valutabili di cui all'art. 7 del presente bando che il candidato intenda produrre nel proprio interesse;

4. eventuali titoli che danno diritto alla preferenza ex art. 5 DPR n. 487/1994;

5. l'eventuale documentazione comprovante l'avvio dell'iter procedurale, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, per l'equivalenza del proprio titolo di studio estero;

6. certificato di invalidità di cui all'art. 20, c. 2 bis, L. 104/1992;

7. certificazione medica per temporanea difficoltà (richiesta di tempi aggiuntivi e/o ausili);

8. dichiarazione resa, da non più di tre anni, dalla Commissione medico legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da un numero di tre membri: il Segretario Generale, in qualità di Presidente e n. 2 esperti nelle materie oggetto del concorso, i quali possono essere scelti indifferente tra soggetti interni od esterni al personale dell'Ente.

La Commissione esaminatrice, qualora non individuabili tra gli esperti di materia, si avvale di componenti aggiuntivi per la verifica della conoscenza della lingua straniera, delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrato almeno nella categoria C.

Possono essere nominati dei supplenti per eventuali ipotesi di impedimento grave e documentato dei membri effettivi.

La composizione della Commissione esaminatrice avverrà nel rispetto dell'art. 57, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 s.m.i.

7. PROVA PRESELETTIVA, PROVE DI CONCORSO, VALUTAZIONE DEI TITOLI.

La Commissione Esaminatrice attribuisce in totale punti 100 (max punti 30 per ogni prova scritta, max punti 30 per la prova orale, max punti 10 per la valutazione dei titoli).

A. Prova Preselettiva

Qualora i candidati che presentano domanda di partecipazione siano in numero superiore a 50, le prove di concorso potranno essere precedute da una prova preselettiva alla quale sono ammessi tutti i candidati che hanno presentato domanda nei termini e secondo le modalità sopra descritte, con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di quesiti a risposta chiusa su scelta multipla, sulle conoscenze tecniche indicate nel bando. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +1 punto;
- Mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;
- Risposta errata: -0,33 punti.

Gli elaborati relativi alla prova, consegnati dai candidati in forma anonima, saranno custoditi in busta sigillata.

A seguito di detta prova, verranno ammessi, alle successive prove di concorso, n. 20 candidati, individuati secondo l'ordine decrescente di merito. Non è prevista una soglia minima di idoneità. I candidati eventualmente classificati col medesimo punteggio dell'ultimo candidato ammissibile saranno tutti ammessi a sostenere le prove scritte.

Durante la prova preselettiva i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni verrà disposta l'immediata esclusione dalla selezione.

Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.

In caso di preselezione, le condizioni di ammissibilità alla selezione saranno esaminate successivamente all'effettuazione della prova preselettiva e limitatamente ai concorrenti che avranno partecipato con esito positivo alle prove.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/1992, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

B. Prove di Concorso

Le prove del concorso si svolgono con le modalità prescritte dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi e consistono in due prove scritte ed un colloquio, così come di seguito specificato.

Durante l'espletamento delle prove scritte non sono ammessi telefoni cellulari, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, compresi testi di legge non commentati o annotati, salvo che la Commissione non stabilisca diversamente, tenuto conto delle prove da assegnare. In tal caso ne darà

comunicazione nella convocazione.

•Prima Prova Scritta

consiste in un'elaborazione diretta ad accertare le conoscenze del candidato riguardo alle materie indicate nel punto 1 del bando "Conoscenze tecniche", in relazione alla soluzione di un caso.

Per la valutazione della prima prova scritta la Commissione esaminatrice dispone di un massimo di 30 punti. La prova si intende superata se il candidato consegue una votazione di almeno 21/30.

•Seconda Prova Scritta

consiste nella stesura di un elaborato/relazione/progetto/uno o più pareri/quesiti a risposta sintetica concernente le materie di cui al punto 1 del bando "Conoscenze tecniche".

Per la valutazione della seconda prova scritta la Commissione esaminatrice dispone di un massimo di 30 punti. La prova si intende superata se il candidato consegue una votazione di almeno 21/30.

Le prove scritte potranno essere svolte anche mediante l'uso di dispositivi informatici. Si procederà alla correzione e relativa valutazione della seconda prova scritta solo per i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nella prima prova scritta.

•Prova Orale

approfondimento delle esperienze e conoscenze tecniche nelle materie previste al punto 1 del bando "Conoscenze tecniche", nonché delle competenze trasversali relative al ruolo e all'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

•Titoli

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il risultato della medesima viene reso noto agli interessati prima della prova orale.

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando. La Commissione esaminatrice valuta solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente.

I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria di merito non potranno superare il valore massimo complessivo di punti 10 ripartiti tra titoli di servizio (massimo 3 punti), titoli di studio (massimo 3 punti), titoli vari (massimo 1 punto), curriculum (massimo 3 punti).

La Commissione attribuirà i punteggi ai titoli, secondo i seguenti criteri:

a) Titoli di servizio, fino ad un massimo di 3 punti.

Verrà attribuito un punteggio per ogni anno di esperienza professionale maturata alla data di scadenza del presente bando, secondo le seguenti modalità:

- n. 1 punto per ogni anno (vanno considerate solo le frazioni semestrali = 0,5 per ognuna) di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato alle dirette dipendenze di un organo costituzionale, di un'Autorità indipendente o di una qualsiasi pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 con funzioni corrispondenti a quelle del posto messo a concorso.
- n. 0,50 punti per ogni anno (vanno considerate solo le frazioni semestrali = 0,25 per ognuna) di rapporto di lavoro, attinente alla professionalità del posto messo a concorso, a tempo determinato o indeterminato alle dirette dipendenze di un organo costituzionale, un'Autorità indipendente o una qualsiasi pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nella categoria D o equivalente;

Dai periodi di servizio devono essere detratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio. Non viene conteggiata l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione al concorso.

b) Titoli di studio, attinenti alla professionalità del posto messo a concorso, fino ad un massimo di 3 punti, secondo i criteri seguenti:

- n. 1 punto per il dottorato di ricerca;
- n. 0,75 punti per il master universitario di secondo livello biennale, oppure per il diploma di specializzazione - di cui all'art. 3, comma 2, DM n. 509/99 s.m.i. oppure previsto dagli ordinamenti didattici previgenti allo stesso Decreto n. 509/99;
- n. 0,50 punti per il master universitario di secondo livello annuale - di cui all'art. 3, comma 2, DM n. 509/99 s.m.i. oppure previsto dagli ordinamenti didattici previgenti allo stesso Decreto n. 509/99;
- n. 0,50 punti per l'eventuale seconda laurea;
- n. 0,25 punti per il master universitario di primo livello;

Non sono valutati i titoli richiesti per l'accesso e i titoli di studio inferiori a questi ultimi.

c) Titoli vari, attinenti alla professionalità del posto messo a concorso, fino a un massimo di 1 punto, secondo i criteri seguenti:

- n. 0,25 punti per titolo per un max di 0,50 in relazione a corsi conclusi con valutazione/esame finale;
- n. 0,25 punti per titolo per un max di 0,50 in relazione ad abilitazioni professionali e docenze;
- n. 0,25 punti per titolo per un max di 0,50 in relazione ad articoli, saggi, pubblicazioni;
- n. 0,25 punti per titolo per un max di 0,50 in relazione ad incarichi professionali.

d) Curriculum formativo e professionale fino ad un massimo di 3 punti

Nel curriculum formativo e professionale vengono valutate le attività di studio formative e professionali svolte dal candidato che, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, a giudizio della Commissione esaminatrice, siano significative per un ulteriore apprezzamento della capacità professionale del candidato stesso e delle sue attitudini a ricoprire un ruolo dirigenziale (p.es. altri titoli culturali, esperienze all'estero, servizio reso presso datori di lavoro privati purchè attinenti).

Il punteggio globale della Commissione esaminatrice deve essere adeguatamente

motivato, con dettaglio sui singoli elementi che hanno contribuito a determinarlo. In caso di irrilevanza del curriculum formativo e professionale, la Commissione esaminatrice ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

Il candidato dovrà indicare, per tutti i titoli dichiarati, gli elementi utili alla valutazione e all'individuazione di coloro che detengono i titoli autocertificati; in assenza di tali elementi i titoli autocertificati non verranno valutati.

8. DIARIO DELLE PROVE

Le comunicazioni relative all'eventuale svolgimento della preselezione, alle prove d'esame, ai relativi esiti, alle eventuali esclusioni dalla procedura saranno rese note, mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet del Comune di Salerno nell'apposita sezione: Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale ad eccezione dell'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove d'esame muniti, pena esclusione, di valido documento di riconoscimento riportante la fotografia.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora stabiliti e resi noti sul sito del Comune sarà considerata come rinuncia al concorso.

9. GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 DPR 487/94 s.m.i. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferito il candidato più giovane d'età secondo quanto previsto dalla L. 191/98.

La graduatoria sarà approvata con Determinazione e sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Salerno.

Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resterà valida ed utilizzabile così come stabilito dalle norme vigenti.

10. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. – art. 41, comma 2 – i vincitori potranno essere sottoposti a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati.

I vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente CCNL della dirigenza dell'area Funzioni Locali.

Al vincitore assunto non verrà di norma accordato il nulla osta per un eventuale trasferimento, comando o altra forma di mobilità, entro cinque anni dalla data di inizio del servizio.

11. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

12. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico della posizione dirigenziale oggetto del presente Avviso corrisponde alla retribuzione tabellare prevista dal vigente CCNL della dirigenza dell'area Funzioni Locali, oltre la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato, definita ed erogata sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dal Comune di Salerno, e le altre indennità, se spettanti.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (cd. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (cd. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Salerno in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei CCNL.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Salerno anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Salerno nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'UE.

Il Responsabile del Trattamento è il Direttore del Settore Personale, contatto email l.me@comune.salerno.it, PEC: l.me@pec.comune.salerno.it

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. Del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta al Titolare o al Responsabile del Trattamento o al Responsabile della protezione dei dati.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre

eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Venezia, 11 – 00187 ROMA.

14. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Salerno, al vigente CCNL della dirigenza dell'area Funzioni Locali, e, in quanto applicabili, alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di modificare, sospendere o revocare la procedura stessa per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L. 241/90, si informa che il responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la dott.ssa Anna Vitolo – Settore Personale.

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.salerno.it) nella apposita sezione Amministrazione trasparente – Bandi di Concorso e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per informazioni contattare il Settore Personale tel. 089662391/2399 email l.mea@comune.salerno.it a.vitolo@comune.salerno.it .

Salerno, 27.05.2022

IL DIRIGENTE
Avv. Luigi Mea